

ADRIANO SOLDANO* – ANGELA BADINO**

**NUOVE STAZIONI DI *ISOËTES MALINVERNIANA*
CESATI E DE NOTARIS NEL VERCELLESE. TIPIFICAZIONE
(Pteridophyta, Isoëtaceae)**

SUMMARY – *New records of Isoëtes malinverniana in the Vercelli Province. Typification.* The authors have found the endemic *Isoëtes malinverniana* in six new stations; they are the northernmost in the Vercelli Province. A sample belonging to the first collection (20.7.1858) of the species is chosen as lectotype.

RIASSUNTO – Gli autori segnalano per la prima volta la presenza dell'endemica *Isoëtes malinverniana* nel territorio dei comuni di Arborio, Ghislarengo, Rovasenda e Lenta. L'areale vercellese della specie risulta praticamente raddoppiato. Viene effettuata anche la tipificazione con la scelta di un campione, conservato nell'erbario Cesati a Roma, proveniente dalla raccolta effettuata il giorno della scoperta (20 luglio 1858).

INTRODUZIONE

L'unica pteridofita endemica della Flora Italiana, *Isoëtes malinverniana* Cesati e De Notaris (1858), fu scoperta nel Vercellese, nel territorio dei comuni di Greggio ed Oldenico.

Per molto tempo il suo areale è rimasto circoscritto alle classiche tredici stazioni del Vercellese, Novarese e Torinese elencate da Mattiolo (1912)¹; poi, a partire dalla metà del secolo, i contributi di Koch (1952), Corbetta (1965, 1968), Becherer (1969), Cook (1973), Schneller (1982), Soldano e Badino (studio in corso) hanno condotto ad un significativo ampliamento della distribuzione geografica dell'*Isoëtes* con l'individuazione di molte stazioni nella Lomellina – le prime in Lombardia – e di altre nel Novarese e nel Vercellese.

Per quest'ultimo territorio, in particolare, venivano fornite segnalazioni nei comuni di Albano e Villarboit, peraltro intermedi tra Greggio ed Oldenico, mentre più a sud l'*Isoëtes* era individuata nei sobborghi orientali del capoluogo ed a nord all'estremità del comune di Greggio, oltre il Canale Cavour (Corbetta, opp. cit.).

* Collaboratore del Dipartimento di Biologia Ambientale, sez. Botanica, dell'Università di Siena. Indirizzo per la corrispondenza: Vercelli, Largo Brigata Cagliari, 6.

** Vercelli, Via R. Casalino, 52.

¹ Qui l'indicazione (p. 135) del "Molino" e del "Cavo del Bordone" vanno riferite al comune di Oldenico, anziché di Quinto.

LE NUOVE STAZIONI

L'occasionale rinvenimento da parte di uno di noi (A.B.) della pteridofita in argomento nella Roggia del Molino che scorre nel paese di Arborio, 3 km circa a nord della suddetta stazione di Greggio, ci spinse a condurre una ricerca nei corsi d'acqua situati ancora più a monte e scorrenti prevalentemente sull'identico substrato (alluvioni fluvio-glaciali del Riss) in cui l'*Isoëtes* è nota per il Vercellese.

Così nell'inverno (stagione più favorevole per le osservazioni in quanto le acque sono ai livelli più bassi) 1988-1989 effettuammo alcune ricognizioni che condussero alla individuazione dei seguenti altri popolamenti:

- Arborio, piccolo cavo derivato dal Rio Dondoglio che confluisce nella Roggia del Molino, 1,5-1,8 km a NO dell'abitato;
- Ghislarengo, scaricatore Dondogliotto, sul margine destro della strada per Rovasenda, poco prima della confluenza nel Dondoglio;
- Rovasenda, Roggia dell'Avvocato, nel tratto in prossimità del lato sinistro della strada per Lenta;
- Lenta, cavo diramatore della Roggia Molinara, nei pressi del Santuario Madonna della Campagna;
- Lenta, colatore Piumerro, all'altezza della strada per Rovasenda.

Nella figura 1 sono contrassegnate le stazioni sopra citate ed è rappresentato l'areale antecedente di *Isoëtes malinverniana* nel Vercellese. Come si può notare la maggior parte delle nuove popolazioni è situata in stretta prossimità del Rio Dondoglio, ma abbiamo cercato senza risultato la specie nel suo letto.

Eccetto che nella Roggia dell'Avvocato, in tutte le nuove stazioni *Isoëtes malinverniana* si mostrava in popolamenti abbastanza ricchi. In effetti c'è da dire che benché questo endemismo non sia elencato tra le specie protette dalle regioni Piemonte e Lombardia, non si trova in condizioni di pericolo della propria sussistenza, tanto più che mostra di essere presente su di un areale ben più ampio di quanto noto solo non molto tempo fa.

TIPIFICAZIONE

Nella cartina il segno a stella è relativo al luogo ove Alessio Malinverni scoprì l'*Isoëtes*; esso è stato ricavato da quanto il raccogliatore riferì di una lettera a Cesati (cfr. Soldano, 1985) – nella quale forniva dettagli sulle modalità dell'avvistamento e sulla ecologia della specie – in quanto il protologo della descrizione riporta solo un generico “nei pressi di Greggio”.

Quella prima raccolta è conservata nell'erbario Cesati (RO!) e da uno di noi (A.S.) è stata scelta, nei confronti del campione proveniente dalla seconda località citata nel protologo (Oldenico), quale *lectotypus* della specie (fig. 2).

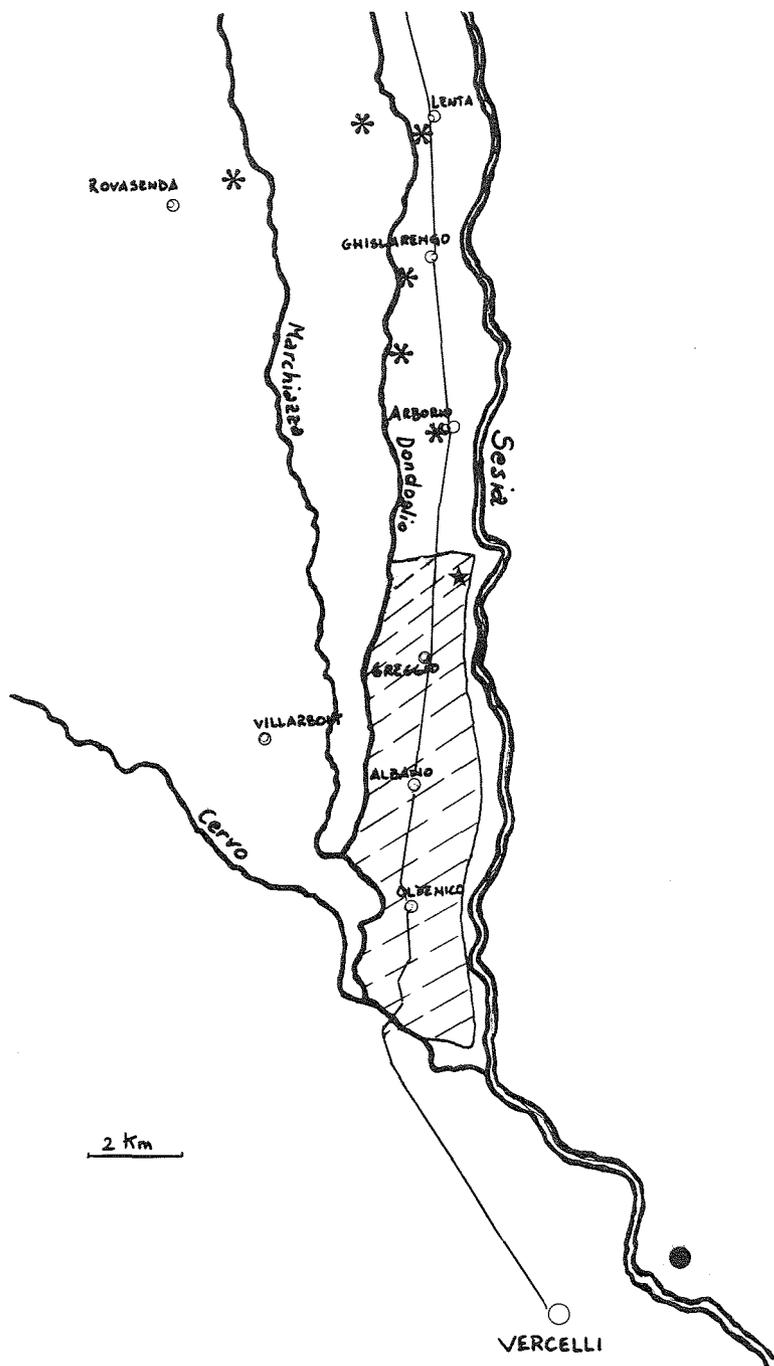


Fig. 1 - Le nuove stazioni (asterischi) di *Isoetes malinverniana*. Il tratteggio obliquo rappresenta l'areale precedente nel Vercellese (in basso, ad oriente di Vercelli, il cerchio pieno indica la stazione più meridionale).

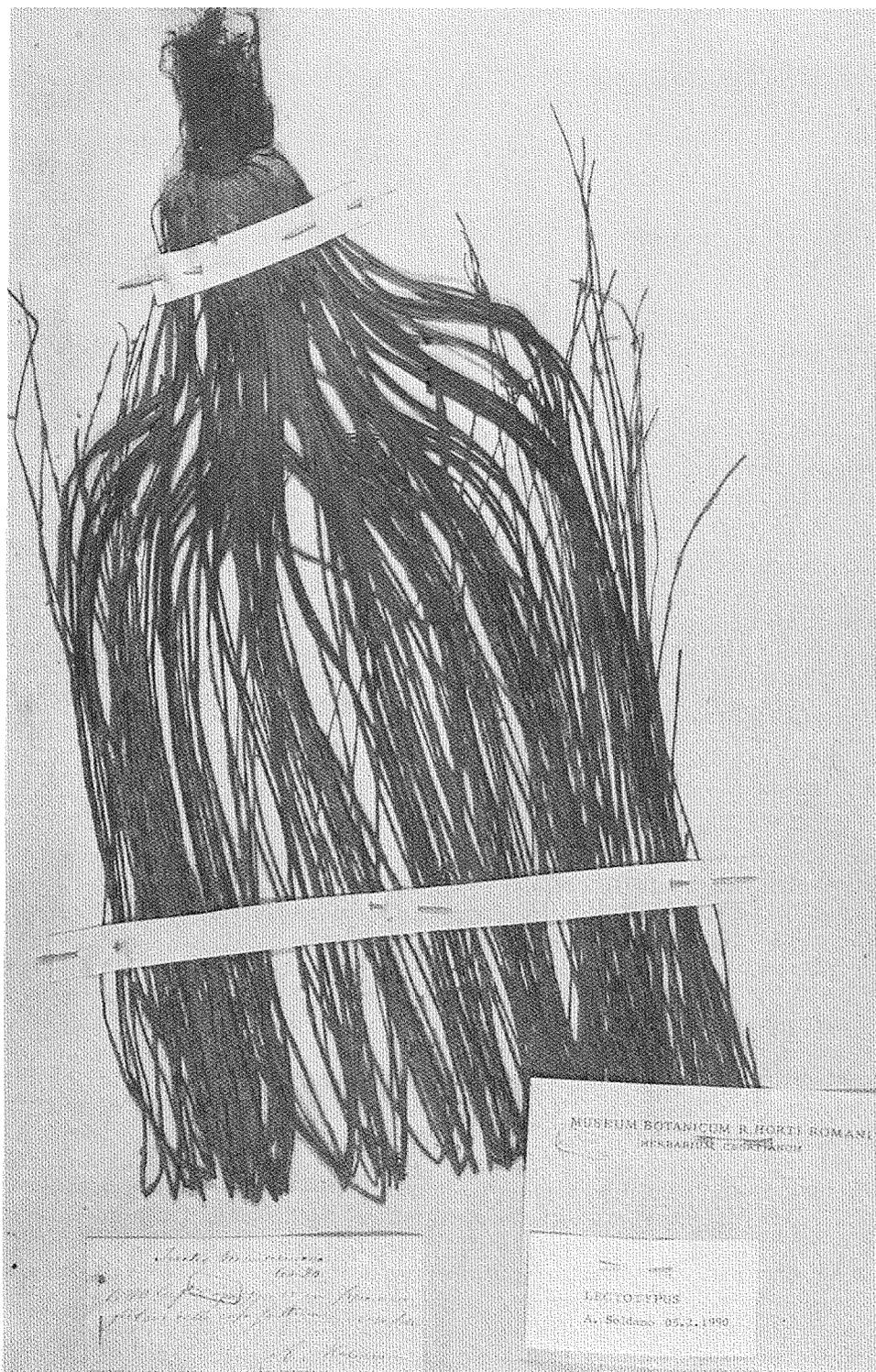


Fig. 2 – Il campione di *Isoetes malinverniana* proveniente dalla prima raccolta in assoluto della specie (20 luglio 1858). Il "fosso raccoglitore della casa Gattinara" è un canale, nel quale confluivano le acque per l'irrigazione delle risaie, di proprietà della famiglia vercellese Arborio di Gattinara.

RINGRAZIAMENTI

Gli autori sentitamente ringraziano la Dr. Anna Millozza, conservatore all'erbario di Roma, per la collaborazione nel corso della ricerca; il sig. Renato Bosio (Associazione Irrigua Ovest-Sesia, Vercelli) per le preziose informazioni circa la denominazione di alcuni corsi d'acqua.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- BECHERER A., 1969. Über die Flora der Reisfelder von Novara und Vercelli (Piemont). *Bauhinia*, 4(1): 117-124.
- CESATI V., DE NOTARIS G., 1858. *Isoëtes novae descriptio. Ind. Sem. H. Bot. Gen.* 1858, 1-7.
- COOK C.D.K., 1973. New and noteworthy plants from the northern Italian ricefields. *Ber. Schw. Bot. Ges.*, 83: 54-65.
- CORBETTA F., 1965. Osservazioni relative ad una nuova stazione di *Isoëtes malinvernianum*. *Natura e Montagna*, 5 (2): 57-61.
- CORBETTA F., 1968. Nuovi dati sulla distribuzione di *Isoëtes malinvernianum* in Lomellina. *Giorn. Bot. Ital.*, 102: 107-112.
- KOCH W., 1952. Zur Flora der oberitalienischen Reisfelder. *Ber. Schweiz. Bot. Ges.*, 62: 628-663.
- MATTIROLO O., 1912. Sull'endemismo dell'*Isoëtes Malinvernianum* di Cesati e De Notaris. *Ann. Bot.*, 10: 129-146.
- SCHNELLER J.J., 1982. Cytological investigations on *Isoëtes malinverniana*. *Webbia*, 35(2): 307-309.
- SOLDANO A., 1985. Vincenzo Cesati a Vercelli. *Boll. Stor. Verc.*, 25: 99-139.
- SOLDANO A., BADINO A. La Flora del Parco Naturale Lama del Sesia (studio in corso).